

Predbrojba za Monarhija  
znaša 4 K za 3 mjeseca.  
Pojedini broj 2 pare.

Abbonamento per la  
Monarchia: Corona 4  
per 3 mesi. Un singolo  
numero 2 cent.

Abbonament für die  
Monarchie vierteljährig  
4 K, einzelne Nummer  
2 Heller.

# OMNIBUS

Izlazi svaki dan osim nedjelje i svetka  
u 11 ura prije podno.

Ecco ogni giorno eccettuato le domo-  
niche e feste alle 11 ant.

Erscheint täglich außer an Sonn- und  
Feiertagen um 11 Uhr Vormittag.

2 HELLER

Za uvrštenje objava u  
„Malom oglasniku“ plaća  
se za svaku riječ 2 pare.  
Najmanja pristojba 30 p.

Per le inserzioni d'affari  
nel „Notiziario d'affari“  
si paga per ogni parola  
2 cent. Tassa minimale  
30 centesimi.

Jedes Wort im „Kleinen  
Anzeigere“ kostet 2 h.  
Die niedrigste Taxe 30 h.

Uprava i uredništvo — Amministrazione e redazione — Administration und Redaktion: Tiskara LAGINJA i dr. prije i Krmpotić i dr., PULA — Via Giulia br. 1.

## I socialisti e noi.

L'organo dei nostri socialisti «Il Lavoratore» di Trieste, scrive nel suo numero del 29 corr. sotto il titolo «I soliti travisamenti» quanto segue:

«L'organo di via Giulia, rispondendo con la abituale malafede all'articolo del «Lavoratore» u. s. 24 m. s. sulla mancata convocazione della Dieta, tenta di gettare nuova fosca luce sul partito socialista, asserendo che i socialisti e «Il Lavoratore» parlano bene e razzolano male, «poiché nelle ultime elezioni si allearono alla camorra... contro i croati».

Tutti sanno che tra i socialisti e la... camorra non vi furono alleanze di sorta. I socialisti difesero con quelli che allora stavano contro la Marina, l'autonomia del Comune e non sottoscrissero alcun programma, né alcuna linea di condotta né coi liberali, né con nessun altro partito borghese.

I socialisti di Pola difesero, come era loro dovere, il comune dalla prepotenza marinarola, nella coscienza di contribuire a liberare il paese dai suoi peggiori nemici, allontanarlo in tal modo dalla politica condotta dagli uomini al potere e dirigerlo verso la sua indipendenza nell'interesse materiale e morale di tutti i contribuenti, compresi gli slavi, turlupinati indegnamente dai capi nazionalisti.

Ieri i socialisti combatterono accanto ai liberali, benché questi a malincuore si fossero decisi a lottare contro la Marina: domani noi li combatteremo aspramente, qualora pensassero nuovamente a stipulare, in qualsiasi forma, degli ignobili e funesti compromessi col nemico della città e dei diritti autonomici.

La dignità del nostro partito si mostrò anche in questa occasione; non così invece può dirsi dell'on. Laginja, dei Zuccon, dei «Narodni Dom», delle tipografie slave ecc. ecc.; i cui nomi fanno bella mostra nell'indecente libretto claudestino, diramato d'ufficio dalla sezione economica dell'ammiragliato al personale della marina per organizzare il boicottaggio contro gli avversari politici.

Quale profitto ritrarrà il popolo slavo dal guadagno del «Narodni Dom», della tipografia e dello studio degli avv. Zuccon e Laginja?

I nazionalisti slavi scrissero una delle loro pagine più vergognose, alleandosi a un ente, che non può fare gli interessi di nessun popolo e quindi nemmeno quelli del proletariato slavo. E di questa opinione sono ora non pochi degli stessi slavi, che votarono per il partito economico.»

Abbiamo voluto riportare per intero ciò che scrive il «Lavoratore». Ed ora due parole da parte nostra:

Numero uno: Sarebbe imbecille, chi crederrebbe, che i socialisti volevano combattere la camorra nelle ultime elezioni comunali di Pola e che non la aiutarono con tutte le loro forze.

Numero due: Chi ha raccomandato con pubblici manifesti il dott. Rizzi per la elezione ristretta al Parlamento? I socia-

listi contro il candidato della democrazia dott. Laginja.

Numero tre: Se i socialisti dicono, che essi hanno (votando colla camorra) difeso il Comune di Pola «dalla prepotenza marinarola, nella coscienza di contribuire a liberare il paese dai suoi peggiori nemici», allora è naturale che noi Croati dovevamo andare d'accordo colla Marina, perchè noi non la riteniamo la peggiore nemica del paese, ciò che invece si è appunto la camorra sostenuta dal partito socialista.

Domanda il «Lavoratore» che cosa avrà il popolo slavo dai guadagni che fanno colla Marina le tipografie slave e gli studi degli avvocati dott. Laginja e Zuccon?

La risposta è breve: L'utile del popolo slavo consisterà in ciò, ch'esso non sarà risguardato «straniero» a Pola, e le tipografie, quando avranno dell'utile dalla Marina, faranno nettare le proprie porte ed insegne dalle imbrattature arretrate da alcuni ignoti finora al Giudizio di Pola, i quali non sono certo estranei alle file, nelle quali militavano al tempo delle elezioni la maggior parte degli affigliati al partito del «Lavoratore».

## NOTIZIE.

### Il processo contro «L'Avvenire».

Addì 23 m. c. si tenne a Rovigno un processo contro «L'Avvenire» per offese d'onore contro il sig. Cergna G. e comp. da Valle.

La cosa si accomodò così che il red. resp. dell'«Avvenire» rilasciò una dichiarazione, colla quale affermava di non conoscere quei signori per malfattori e di deplorare la comparsa della corrispondenza nel giornale.

Quand'è ecco, comparve nel «Giornaleto» una dichiarazione firmato pretesamente dal ex red. dell'«Avvenire», la quale — come rilevasi da una posteriore dichiarazione di esso redattore — è falsata da capo a fondo!

La seconda e genuina dichiarazione termina colle parole: chi falsa un documento è capace di qualunque azione.

Un tanto si può gridare ad alta voce, e la camorra lo mostrò più volte di essere capace di tutto.

### Tiri di bersaglio.

Questa sera alle 9 nei locali della prima società dei Veterani in Istria, via Dante 24, avranno luogo i tiri di bersaglio del riparto dei balestrieri. L'ingresso è libero. Socio del riparto dei balestrieri può essere ognuno sopra i 18 anni d'età. Ulteriori informazioni presso la direzione della società.

### Come sono ridicoli!

Il redattore del giornale «Slavenska Misao» a Trieste, espose sulla finestra della casa ove ha sede la redazione, la tabella con l'iscrizione

«Slavenska Misao»

Redakcija — Administracija.

Di un tanto fu pure notiziato il Magistrato civico.

I signori dottoroni del Magistrato spedirono tosto al sig. redattore del giornale, il seguente ukaz:

Trieste, 27 agosto 1907.

Al Signor Antonio Jakich

Qui.

In esito alla Sua istanza dd. 21 corr. m. Le significo che il civico Magistrato non è in grado di accordarLe il chiesto permesso, perchè vi manca la scritta nella lingua italiana.

Epperò La invito a provvedere all'immediato allontanamento della tabella abusivamente esposta.

Per il Podestà

L'Assessore

Dott. Fribauer.

Naturalmente che quest'ordine non verrà eseguito, e il desiderio della camorra che un giornale croato esponga la tabella in italiano non verrà mai esaudito, si troverà chi insegnerà al Magistrato il suo dovere.

Da Lussinpiccolo ci comunicano le ulteriori gesta camorristiche di quella banda di mascalzoni che alla sera del 19 m. c. vennero ad insolentare il signor Lovrić. Questi bei tipi, tra i quali mi dicono sia anche un studente con tanto di barba, fecero il giro di Zaigradu-Klanac, indi passarono dinanzi la Chiesa parrocchiale ritornando alla marina. Indisturbati avunque se ne andavano ora cantando, ora commettendo altre stranezze che schifano ad ogni uomo civile. A Zaigradu gli eroi notturni (7 o 8) vollero provocare un pacifico cittadino che andava pei fatti suoi, ma le stesso ebbero paura d'avvicinarlo.

Il loro coraggio mostrarono dinanzi la casa del M. R. parroco con certe villane e maialesche espressioni che dimostrano chiaramente quanto sono scesi al di sotto del bruto i nostri camorristi.

Passando per il piazzale della Chiesa, si permisero di farsi burla delle cerimonie ecclesiastiche!

E con questa genia di gente simpatizza purtroppo qualche pubblico funzionario dello Stato e anche qualche sacerdote! Vergogna e peccato che la terra ancora vi tiene!

Di guardie di polizia nemmeno ombra. Per la città no, al piroscifo no, dove sono adunque i bravi poliziotti?

Hanno ragione finche i Lossignani dicono solamente: valjalo bi, valjalo bi.

### Lussingrande 25 agosto 1907.

(Continuazione e fine, vedi num. prec.)

L'«Osar tutto» fu questa volta messo pienamente in pratica dal nostro Comune mediante il suo magnifico Podestà, il quale volle forse favorire la propria moglie, che è una delle eredi legittime del Tizio.

Tutta questa manovra però è inutile, perchè deve venir mantenuta ferma la Decisione Capitanale, che è nullo tutto il procedimento elettorale, e che perciò devesi avviare un nuovo senza basarsi minimamente all'annullato; e ciò in concorso di un Delegato Capitanale e di una nuova Commissione elettorale, a spese dei colpevoli che ne sarebbero responsabili; questo è il parere di vari legali consultati sull'argomento.

Fino a quando tu, o Governo, lascerai che la dominante camorra in queste infelice Istria opprime e calpesti in ma-

niera si inumana anzi barbara il povero popolo slavo, che come l'italiano paga le sue imposte e da ogni anno i suoi figli al servizio militare.

Ci domandiamo cosa fosse avvenuto di un Podestà slavo, che come quello della «italianissima» Lussingrande avesse commesso di simili abusi? non avrebbe già ricevuto il decreto di dimissione e non si avrebbe forse già anche avviato contro lo stesso un procedimento penale?

Però qui trattasi di una delle cento città e perciò non ci farebbe meraviglia se invece dei paragrafi del codice penale si pensasse di applicare una croce di merito a chi strenuamente pugna per la crollante baracca.

Domandiamo pure all'autorità amministrativa come si può permettere che persone che non sono né rappresentanti comunali, né membri della commissione elettorale abbiano pieni poteri nell'ufficio comunale, specialmente riguardo al procedimento elettorale, sulla quale cosa si udirono in questi giorni le lagnanze di vari cittadini. Bene disse giorni or sono un cittadino che invece di «Municipio» si dovrebbe scrivere sull'insegna comunale «Locale d'agitazione della camorra».

Attendete nuove relazioni strabilianti.

Plinio e Plutarco.

### Da Cherso riceviamo:

Il malato ambiente camorristico nel quale vivono i nostri avversari, produce pure degli uomini malati i quali procurano difondere questa contagiosa malattia, sia colle parole che colla penna.

Il noto corrispondente «italiano» di Cherso è pure uno di tali malati. Prima si rivolgeva al «Piccolo» ed ora scrive al «Giornaleto» il quale ben volentieri cede posto a tali corrispondenti. Inutile cercarvi una savia parola, un consiglio che forse si potrebbe usufruire, inutile cercare una parola assennata d'uomo che ama il suo paese. All'incontro non vi mancano che le triviali offese, gli argomenti da facchini e senza alcun nesso ne logica. Tali corrispondenze rassomigliano al delirium tremens degli alcoolizzati.

Siamo alla vigilia delle elezioni comunali, mai come finora si notò un così grande movimento popolare. Tra poco si apre la scuola popolare croata, i nostri «italianissimi» tremano maledettamente dei suoi effetti. Queste e tutte le altre manifestazioni d'un nuovo risveglio nazionale, non danno pace ai «signori».

Inutile gridare quanto volete, rivolgetevi a chi volete la nostra causa progredisce e progredire deve perchè è giusta, è santa. Il popolo croato dell'Istria apre quotidianamente gli occhi, e a poco a poco acquisterà tutti i suoi comuni fra i quali non l'ultimo è Cherso.

Negli ultimi tempi si susseguirono delle corrispondenze da Cherso, colle quali si tentava d'intaccare qualche impiegato, reo soltanto di non essere moralmente decadute come la camorra. Si assicurino i signori che, quantunque a malincuore, pure dovremo anche noi, e con più ragione servirsi della medesima arma e criticare l'agire di molti pubblici impiegati

i quali in prima linea troviamo inabili al servizio perche ignari della lingua del popolo. Vi sono poi altre „magagne“ delle quali a suo tempo terrò parola.

**Il sesto congresso generale cattolico austriaco.**

Dal 16—19 m. c. avrà luogo a Vienna il sesto congresso generale cattolico austriaco. Tredecim sono i principali referati, la scissione da Roma, le scuole medie e superiori, l'organizzazione femminile, l'influenza anticristiana sulle famiglie ecc. L'ultimo punto è la fede nella vita pubblica — riferisce il dep. dott. G. Sušteršič da Lubiana.

**Una legge americana.**

È uscita una nuova legge in America che farà arriciare il naso agli adoratori della „libertà“ americana. Questa legge stabilisce che il coniuge — marito o moglie — riconosciuto colpevole d'infedeltà sia condannato a 6 mesi di prigione o a 1250 lire di multa, o all'una e all'altra pena insieme.

## HRVATSKA STRANA.

### VIESTI.

**Dne 1. septembra — svi u Volosko-Opatiju!**

Ne preputite ovu priliku viditi najljepši i najbogatiji kraj Istre.

Doći će pustoga naroda iz ciele okolice, te iz Rieke i Hrvatske.

Ciena tamo i natrag 3 K. Odlazak iz Pule na 5 sati ujutro, odlazak iz Voloskoga na 11 sati u večer. Putne karte mogu se dobiti kod gg. L. Križa, Stihovića (u Posujilnici), kod braće sokolaša Dorčića i Katnića i u našoj tiskari.

Iz Pule dolazi veteranska glazba.

Još ima samo 50 komada putnih karata, požurite se dakle još danas kupiti ih da ne bude sutra prekasno.

**Naše čestitke!**

Njegovo Kraljevsko Visočanstvo Knjaz Nikola gospodar Crne Gore, odlikovao je g. Antuna Jakića, urednika i vlasnika lista „Slavenska Misao“ u Trstu, *Oficirskim krstom Danilova reda.*

Ovaj crnogorski orden odgovara francuskom ordenu: *Officier de la Légion d'Honneur.* Isti je za jedan stupanj veći od „Viteškog krsta Danilova reda“.

U koliko je nama poznato, sličan orden nije dosad dobio nijedan novinar u habsburškoj monarhiji.

Siedi Gospodar Crne Gore i Brdā blagohotno je izvolio, da na ovaj način nagradi urednika „Slavenske Misli“ prigodom 20-godišnjice njegova požrtvovnog i ustrajnog rada, kog je na novinarskom polju razvio za slavensku stvar uredjujuć i uzdržuē izključivo na svojim ramenima: prije „Il Diritto Croato“, zatim „Il Pensiero Slavo“, pak „La Pensée Slave“ i napokon „Slavensku Misao“.

Kako „Slavenska Misao“ javlja drugo javno priznanje sliedit će doskoro od Ruskog Cara.

Dne 3. oktobra ove godine slavit će g. Jakić 20-godišnjicu obstanka njegovog lista.

Gosp. A. Jakić-u naše iskrene čestitke!

**Iz Grožnjanštine.**

Od nekog vremena namješten je na našoj željeznici kao nadzornik (ili Bahnmaistr) njeki Visintini rodom iz Gorice valjda Furlan. Taj čovo, ljuti talijanaš mrzi naš jezik i zlostavlja naše siromašne radnike na željeznici, te ih valjda misli nadomjestiti svojim gladnim Furlanima, kad našim bude dozlogrdilo podnašati uz naporan rad još i neopravdano ruglo od toga maloga paše. Ako neće s nami da govori po našu, premda dobro pozniva naš jezik, nek nas barem pusti na miru

i nas ne provocira, jer poznamo i mi po koju njegovu manu. A bome malo mu treba, da se ne prime i on pikuna kako i mi — jer znadu i drugi štogod o nekim „švelerima“, a mogli bi doznati i drugdje!

Dakle „pazi na vlak“.

**Župnik u Kopru!**

U noći od 26.—27. tek. mj. umro je u Kopru tamošnji župnik mons. Jakov Bonifacio, rodom iz Pirana, star 71 godinu. Deset je godina župnikovao. Bio je uzgojen u starom talijanaškom duhu. U ovo zadnje vrijeme zamjerio se nešto kamori njegovim sudjelovanjem kod talijanske kršč. soc. stranke, kojoj se posrećilo izabrati u Kopru zastupnika Spadara.

**Pucao na kapetana.**

U Ugarskoj u blizini Budimpešte vježba 67. regiment infanterie. Najednom pukne puška napram kapetanu Weber-u, kojega svi mrze, radi njegove okrutnosti. Hitac ga nije pogodio te se nikako nije moglo doznati tko je pucao.

**Porazno marširanje.**

Kako se čuje u Koruškoj pred par dana marširao je 21. regimenta zemaljske vojske, od 4 u jutro do podne te je od silne vrućine obolilo 300 vojnika, od ovih 50 dosta teško a jedan da je umro.

**Ministar željeznica.**

Ministar željeznica dr. Derschatta dolazi dojući mjesec u Dalmaciju, da razvidi kuda će nove željeznice prolaziti.

**54. sastanak njemačkih katolika.**

Dne 25., 26. i 27. tek. mj. držao se je u Würzburgu 54. sastanak njemačkih katolika, koji je ispaio nad svakim očekivanjem. Došlo je raznih gostova iz slavenskih krajeva. Spominjemo ljubljanskoga biskupa Jegliča. Prisustvovalo je preko 10 tisuća radnika, 290 društava. Okole 300 zastava se vidilo na velikom obhodu prvi dan sastanka. Bilo je zastupano novinstvo iz svih dijelova Europe.

Vlastnik i izdavač: Tiskara LAGINJA i dr.  
Odgovorni urednik: J. Kusak.

### Mali oglasnik. Piccolo notiziario.

Ciena do 15 rieči 30 para, preko svaka rieč 2 p.

Za veće trgovačke oglase može se dobiti cjenik u našoj papirnici; jamči se za nizku cieniu.

Fino a 15 parole il prezzo è di 30 cent. e ogni parola di più 2 cent.

Per le inserzioni commerciali di più grande formato si può ritirare la tariffa nella nostra tipografia, i prezzi non temono concorrenza.

Si ricevono le inserzioni in italiano, croato e tedesco.

**RICERCASI** nelle vicinanze del Mercato o di Portaurata due quartieri di camera e cucina, uno eventualmente anche in soffitta. 17

**SVI U TRANFIĆA** ulica Carducci 10. Prodaje dobro vino po 16 nov., kao što i fino jedeće ulje po 44 nov. 7

**TRAŽI SE** stan sa dvie sobe i kuhinjom. Ponude administraciji lista. 9

**COMPRA** e vende mobili usati in buon stato. Rivolgersi Via Carducci 35, piano-terra. 12

**KUPUJE** i prodaje rabljena pokućstva u dobrom stanju. Popitati se u Carducci-evoj ulici 35, prizemno. 12a

**ACQUISTANSI** tutti gli utensili per negozio come bilancie, decimali, vasi per l'olio ecc. Rivolgersi all'„Omnibus“. 16

**KUPUJU SE** sve potrebite sprave za dućan, kao težulje, decimali, žare za ulje itd. Popitati se kod „Omnibusa“. 16a

**DA VENDERE** bellissima bicicletta quasi nuova, prezzo mite. 19

## Trgovina octa i ulja

— na malo i veliko —

### RITOŠA ANDJELA

Vicolo della Bissa, broj 11.

Preporuča p. n. općinstvu, trgovcima i konsumnim društvima izvrstno maslinovo ulje i crni i bijeli ocat.

Octu je cijena 10 para po litri od 20 litara unaprijed. Manje od 20 lit. po 16 para.

## Grande Deposito Aceto

POLA, angolo via Sissano e via Diana

presso

### FRANCESCO BARBALIĆ

Prezzo: Fino 20 litri a 12 cent. il litro e oltre 20 litri a 10 cent. il litro.

## Veliko skladište octa (kvasine)

PULA, na uglu ulica Sissano i Diana

kod

### FRANA BARBALIĆA

Ciena: Do 20 litara po 12 para litar, preko 20 litara po 10 para.

DIFFONDETE L'„OMNIBUS“

Da vendere grande assortimento bottame usato presso Tomaso Fonda, Via Sissano N. 5, Pola.

Na prodaji je velika količina bačava kod Tomasa Fonda, Via Sissano 5, Pola.

## Ivan Gašparini-Gržina

Il i Sin Il

trgovina istarskog vina te maslinovog ulja

na malo i veliko.

PULA, Via Carducci, 1.

Preporučamo našim u gradu i okolici naše prokušano

## Istarsko vino

i prvu vrst

## Maslinovog ulja.

Jamčimo da ćemo p. n. mušterije dobrom robom i niskom cijenom podpuno udovoljiti.

## CIGARETNI PAPIR

u korist

Družbe sv. Cirila i Metoda

pregledan po Dr. Janežeku

prodaje se

u trafici Fait via Barbacani

„ „ Dorčić via Kandler

„ „ Bolčić via Minerva

„ „ Iv. Žic via dell'Amiragliato

## POZOR! - Nova praonica i gladionica - POZOR!

P. n.

Uslobodjujem se Vašem blagorodju javiti da ću dne 1. septembra o. g. otvoriti vlastitu, moderno uređenu

## ≡ PRAONICU i GLADIONICU ≡

u ulici Diana, broj 28, I. kat.

Preporučam se slavnom općinstvu za mnogobrojni posjet te obećajem da ću cijenjene mušterije podpuno udovoljiti kao u pogledu izvedbe tako i u cijeni.

Sa veleštovanjem i preporukom

VIEKOSLAV SREDNIK.



Odlikovani s 3 srebrnimi kolajnama u Berlinu godine 1891, 1894, 1898.  
Čestna diploma i zlatna kolajna u Vidnu godine 1903.  
Zlatna kolajna i zaslužni kršč. u Rimu godine 1903.

## Svijećarna na paru

### J. Kopač, Gorica, ul. Sv. Antona b. 7.

Preporuča pred. svećenstvu, crkvenom starešinstvu, p. n. slavnom obćinstvu svijeće iz prijesnog pčelnoga voska. Kilogram po R 5.— Za prijetnost jamčim s K 2.000. Tamjan Myrrhae, Styrax, šitilja i stakla za jedno svjetlo po jeftinoj cijeni. Gg. Trgovcima preporučam svijeće za pogrebe, sa božićno drveće, vošteni svitzi i med najjeftinije vrsti uz veoma niske cijene. Žuti vosak kupujem u svakoj množini po najvišoj dnevnoj cijeni.

— Na zahtjev šaljem oglasnik franco. —